



## **UCRAINA: CAI, GRANO TENERO IN LIEVE RIALZO MENTRE IL MAIS RESTA STABILE**

### ***Primo aumento (+2%) per il grano duro dopo settimane di stabilità***

*Roma, 18 marzo 2022* – Si ferma, almeno momentaneamente, la corsa al rialzo del prezzo del mais, mentre registrano piccole oscillazioni verso l'alto sia il grano tenero (+1,5%) sia il grano duro (+2%), che per la prima volta dopo settimane di stabilità inizia a salire.

Lo comunica CAI – Consorzi Agrari d'Italia, in base alla rilevazione settimanale della Borsa Merci di Bologna, punto di riferimento in Italia per le contrattazioni fisiche dei prodotti agricoli. A determinare questo scenario, in un mercato che resta comunque molto instabile, lo sblocco dell'export dall'Ungheria almeno per i contratti già in essere, che allontana il rischio scorte zero per il nostro Paese.

Diverso il discorso per il lieve rincaro del grano duro, che passa da 515 a 525 euro a tonnellata (+10 euro), le cui quotazioni sono strettamente collegate alla scarsa disponibilità di prodotto per le minori produzioni dei Paesi che guidano il mercato, Canada *in primis*.

Il costo del grano tenero sale, rispetto alla scorsa settimana, di 6 euro a tonnellata, attestandosi tra 408 e 417 euro a tonnellata, con punte di 440 per i cereali più proteici.

Il mais, invece, resta stabile a 405 euro a tonnellata, così come l'orzo fermo a 384 euro a tonnellata, mentre il sorgo sale a quota 385 euro a tonnellata (+1,8%) e la soia tocca quota 700 euro a tonnellata, in rialzo di 12 euro rispetto alla scorsa settimana (+1,8%).

Rispetto alle rilevazioni del 17 febbraio, ultima settimana prima dell'inizio della guerra, il grano tenero ha subito una impennata del 32,9%, il mais del 41%, sorgo e orzo del 39,8%, la soia del 11,3%.

L'Italia importa il 64% del grano tenero per il pane e i biscotti, il 44% di grano duro necessario per la pasta, il 47% di mais e il 73% della soia, questi ultimi due prodotti fondamentali soprattutto per l'alimentazione animale.

Alla luce di questa situazione CAI - Consorzi Agrari d'Italia, ricordando che il costo dei prodotti agricoli incide sul 10% massimo del prezzo del prodotto finale al consumatore, ribadisce come gli aumenti nel breve periodo di prodotti derivanti dal grano tenero, quali pane, farine e biscotti, sono dovuti principalmente al caro energia e ai rincari di trasporti, imballaggi, carburante.

### ***A proposito di CAI – Consorzi Agrari d'Italia***

*CAI è il primo soggetto nazionale totalmente integrato che unisce la competenza e la capacità di valorizzazione dei prodotti nelle filiere strategiche del primo gruppo agro-industriale italiano, BF SPA con le reti territoriali dei consorzi coinvolti. Grazie a questo progetto, gli agricoltori diventano protagonisti di un nuovo modello di sviluppo, basato sull'innovazione e sulla sostenibilità.*



*Il progetto poggia su una rete che produce oltre 500 milioni di ricavi annui e conta più di 11 mila soci agendo come un vero e proprio “hub” per il collocamento delle grandi produzioni.*

*Ad oggi fanno parte di CAI: BF spa, Consorzio dell’Emilia, Consorzio del Tirreno, Consorzio Centro Sud e Consorzio Adriatico.*

*CAI supporta le aziende agricole in tutto il territorio nazionale con un percorso di crescita basato su una razionalizzazione che nel medio periodo riduce i costi dei mezzi di produzione, un’assistenza tecnica completa, una vasta rete di prodotti e servizi, l’innovazione e la valorizzazione dei prodotti simbolo del Made in Italy, promuovendo accordi di filiera in grado di valorizzare sui mercati il lavoro giornaliero dei produttori e garantire qualità al consumatore.*

*Per ulteriori informazioni:*

**Comunicazione e Ufficio stampa**

Pasquale Scivittaro (+39 3282849428 – [comunicazione@consorziagrariditalia.it](mailto:comunicazione@consorziagrariditalia.it))

**Ad Hoc Communication Advisors**

Tel +39 02 7606741

Mario Pellegatta ([mario.pellegatta@ahca.it](mailto:mario.pellegatta@ahca.it) )

Ivan Barbieri (+39 335.1415581 - [ivan.barbieri@ahca.it](mailto:ivan.barbieri@ahca.it) )

Edoardo Corsi (+39 3351415582 - [edoardo.corsi@ahca.it](mailto:edoardo.corsi@ahca.it))